



**Città di Calatafimi Segesta**  
**Libero consorzio comunale di Trapani**

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera N. 49 del 31-08-2022

OGGETTO:	<b>APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI</b>
----------	--

L'anno duemilaventidue, addì trentuno, del mese di agosto, alle ore 17:00 nella sede del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente con appositi avvisi

Alle ore 17:00 il Segretario comunale, Dott.ssa Sala Sandra, procede all'appello nominale identificando i Consiglieri comunali presenti in aula con il supporto del Presidente del Consiglio.

Sono rispettivamente presenti/assenti i Signori:

PATRIZIA PARISI	Presidente	Presente	Boni Pietro	Consigliere	Presente
Agueli Giuseppa	Consigliere	Presente	Piazza Giuseppe	Consigliere	Presente
Calamusa Giuseppe Domenico	Consigliere	Presente	Tumminia Marianna	Consigliere	Presente
Cataldo Serafina	Consigliere	Presente	Cascio Antonino	Consigliere	Presente
Bonventre Paolo	Consigliere	Presente	Butera Cristina	Consigliere	Assente
Lombardo Gian Vito	Vice Presidente	Presente	Simone Giulia	Consigliere	Presente

Risultano presenti n. 11 e assenti n. 1

OGGETTO:	<b>APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI</b>
----------	--

La sottoscritta Responsabile del Settore Finanziario, Rag. Antonina Bonì, propone alla Giunta Municipale , il seguente atto deliberativo, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6-bis della L. 241/1990 né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno.

PREMESSO che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, che assume funzione autorizzatoria, costituito:
  - dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio,
  - dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi,
  - dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Preso atto dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 e del punto 3.3. dell'allegato 4.2 del predetto decreto, in base al quale a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 gli Enti Locali iscrivono, gradualmente, nel bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità determinato tenendo conto delle entrate di dubbia e difficile esazione;

Preso altresì atto che in base al superiore principio contabile ed all'art. 1 c. 882 della Legge n. 205/2017, la percentuale di accantonamento a FCDE è fissata al 100% a decorrere dall'esercizio 2021;

RILEVATO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle informazioni fornite dal Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite all'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2022/2024;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, il Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, da presentare al Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

DATO ATTO che la presente deliberazione potrà essere sottoposta al Consiglio comunale dopo l'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP ) che trovas a precedente punto dell'ordine del giorno;

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Comunale, n. 110 del 17-08-2022 con la quale è stato deliberato lo schema del Bilancio di Previsione 2022-2024 ;

RICHIAMATO il Regolamento comunale di contabilità;

RILEVATO che ai sensi dell'art.11, comma 3 del Dlgs n.118/2011 al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- La nota integrativa al bilancio;

VISTO il piano degli indicatori del bilancio di previsione 2022/2024 allegato alla presente deliberazione;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.172 del Dlgs n.267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione devono inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2020), dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo di amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- La deliberazione di C.C. n. 15 del 21-04-2022 relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici;
- La deliberazione di G.M. 18 del 25-02-2022 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della strada, ai sensi degli art.142 e 208 del Dlgs 285/1992;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;

VISTE:

- la delibera di C.C. n. 28 del 27-06-2022 con la quale è stato approvato il programma biennale degli acquisti beni e servizi 2022/2023 e dell'elenco annuale 2022 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.50/2016;
- la delibera C.C. n. 22 del 31-05-2022 con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2022;
- la delibera di G.M. n. 106 del 09/08/2022 di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 ;

Dato atto che tutte le delibere di cui al paragrafo precedente sono state allegate al Documento Unico di Programmazione per farne parte integrale e sostanziale ai fini dell'approvazione contestuale da parte del Consiglio Comunale nell'ambito della delibera sull'adozione del D.U.P.;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale, n 41 del 02/08/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

VISTE la delibera di C.C. n. 21 del 31/05/2022 "Verifica della quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da poter cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18/4/1962, n. 167 22/10/1971 n. 865 e 05/08/1978, n. 457, con fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato – Anno 2022";

DATO ATTO che per l'anno 2022 restano confermati i tassi di copertura del costo dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2022;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale che risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

TENUTO conto che il bilancio di previsione in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica così come sopra richiamati;

VISTO l'art. unico del D.M. Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30/12/2021, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024 autorizzando, altresì, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 31 marzo 2022;

VISTO l'art. 3, commi 5-sexiesdecies e comma 5- septiesdecies, del Decreto Legge 30/12/2021 n. 228 recante “ Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi “ come convertito nella Legge 25/02/2022 n. 15 con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024 autorizzando altresì, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 31 maggio 2022”.

VISTO l'articolo unico del decreto del MINISTERO DELL' INTERNO del 31 maggio 2022 “Differimento al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali” (in GU Serie generale n. 127 del 01-06-2022) il quale ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali al 30 giugno 2022 ed anche l' autorizzazione per i medesimi enti dell'esercizio provvisorio sino alla data del 30/06/2022.

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 154 del 04.07.2022 è stato disposto l'ulteriore differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 177 del 30/07/2022 è stato disposto l'ulteriore differimento al 31 agosto 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024;

VISTI inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale consente l'assunzione di nuovi mutui se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non è superiore pari al 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;
- l'art. 10 della legge n. 243/2012 la quale prevede che –a decorrere dal 2017, secondo l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana ( delibera n. 85/2016)- l'importo dei nuovi mutui, pur in un quadro di finanza pubblica regionale, non può superare l'importo delle quote capitali rimborsate nell'anno precedente;

TENUTO conto che alla luce delle norme sopra individuate, l'ammontare disponibile per nuovi interessi è indicato nella tabella allegata alla presente;

DATO ATTO comunque che nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024 non si prevede l'attivazione di nuovo indebitamento;

*RICHIAMATI inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;*

VISTO l'art. 1, commi 460 e 461 della legge 232/2016 che riscrive a regime le regole per la destinazione dei proventi dei permessi a costruire;

VISTO altresì l'art. 23 della L.R. 15/2016 il quale stabilisce che almeno il 30% delle somme incassate a titolo di oneri per il rilascio dei permessi a costruire e delle sanzioni sia iscritto in un capitolo destinato a specifiche finalità previste dalla legge;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 non prevede la destinazione di tali proventi a spese correnti, nemmeno di manutenzione ordinaria e che nella programmazione in capitoli verrà assicurato il vincolo di cui alla L.R. 15/2016;

Considerato che nel bilancio di previsione 2022/2024 per l'anno 2022 viene applicato avanzo derivante da rendiconto di gestione 2021 già approvato (deliberazione del Consiglio Comunale, n.41 del 02/08/2022 ) per un importo complessivo di euro 494.932,11 ( di cui euro 356.738,94 per spese correnti ed euro 138.193,17 per spese in conto capitale di investimento) distinto in:

- avanzo di parte vincolata: € 183.912,72
- avanzo di parte investimenti: € 79.900,00
- avanzo di parte accantonata: € 224.466,90
- avanzo disponibile : € 6.652,49

DATO ATTO che i trasferimenti correnti della Regione dovrebbero essere confermati per l'anno 2022 nella stessa misura dell'anno 2021 ;

DATO ATTO altresì, che a decorrere dal 2019, il fondo destinato al riequilibrio sulle spese di personale, a seguito della stabilizzazione del personale precario, viene garantito ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 8 della legge regionale 8/2018 per gli anni dal 2019 al 2038, nei limiti degli stanziamenti di spesa già previsti per il 2018;

CONSIDERATO che come disposto dall'art. 6 comma 1 l.r. n.5/2014, il bilancio di previsione 2022/2024 prevede alla missione 12 programma 4 la complessiva somma di € 10.310,00 per l'anno 2022, rientrante nel limite del 2%, previsto dalla norma regionale, del fondo perequativo regionale previsto in entrata nel bilancio dell'ente, al netto della quota complementare del fabbisogno finanziario relativo al personale a tempo determinato, da spendere con forme di democrazia partecipata;

*RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno",*

DATO ATTO che con deliberazione del C.C. n 29 del 27-06-2022 è stata confermata l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022;;

Vista la delibera di C.C. n.23 del 31-05-2022 avente ad oggetto " Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI 2022-2025;

Vista la delibera di C.C. n.24 del 31-05-2022 avente ad oggetto "Approvazione tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) anno 2022;

Vista la delibera di C.C. n 27 del 27-06-2022 di determinazione delle tariffe del SII in applicazione dello Schema di convergenza – anno 2022;

Dato atto che per l'anno 2022 sono confermate le aliquote della nuova IMU già approvate nel 2020;

Richiamato inoltre l'art. 1 comma 738 della Legge n.160/2019 in base al quale l'IMU e la TASI di cui alla Legge n. 147/2013 (componenti della IUC) sono abolite con decorrenza dal 2020 e che in loro sostituzione è stata istituita la nuova IMU disciplinata ai commi 739 e seguenti del citato art. 1;

Visto l'art. 1 comma 816 Legge 160/2019 che recita testualmente "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Visto l'art. 1 comma 837 Legge 160/2019 che recita testualmente " A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285."

Visto l'art. 1 comma 838 Legge 160/2019 che recita testualmente " Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147."

Richiamate la delibera del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 9 del 03-05-2021 con la quale è stato istituito il Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale, di cui ai commi 816 e 837 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, con decorrenza dal 01/01/2021 e la delibera del Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale n 47 del 03-05-2021 con la quale sono state approvate le relative tariffe 2021, tariffe queste ultime, non variate per l'anno 2022;

Preso atto che, secondo le risultanze contabili del Servizio Finanziario, l'Ente ha rispettato i vincoli di cui all'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018, così come modificato dall'art. 1 comma 4-quater del D.L. n. 183/2020, in quanto presenta: una riduzione del debito

commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, al 31/12/2021 un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2021, **pari a - 9** giorni, quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002 e pertanto non è tenuto a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio l'accantonamento al Fondi di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 del succitato articolo;

DATO ATTO che il Comune di Calatafimi Segesta non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. n.267/2000 così come dimostrato nel D.U.P. semplificato 2022/2024;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011
- lo Statuto comunale;
- il Vigente regolamento comunale di contabilità;
- 

RICHIAMATA la circolare n.5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, ha stabilito che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9 commi 1 e 1-bis della legge n.243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 comma 3 legge n.243/2012) debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale e non a livello di singolo ente;

ACQUISITO il parere del Collegio dei revisori allegato alla presente;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole del responsabile del settore finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa , ai sensi dell'art. 174 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.,il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente atto;

Di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;

Di dare atto che le previsioni di bilancio degli esercizi 2022-2024 sono coerenti con i vigenti obblighi inerenti i vincoli di finanza pubblica per ciascuno degli anni del triennio ;

Di dare atto che il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica;

Di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91;

Il Proponente

Il Responsabile dell'istruttoria  
Antonina Boni

<b>PARERI</b>
---------------

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:“ APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI ”, si acquisiscono i seguenti pareri:

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepita dalla Regione siciliana con la l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere: Favorevole

Calatafimi Segesta, li 18-08-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Bonì Antonina

Per quanto concerne la Regolarità Contabile, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepita dalla Regione siciliana con la l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere: Favorevole

Calatafimi Segesta, li 18-08-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO

Bonì Antonina

***Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: “ Approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2022/2024 e relativi allegati)***

Il Presidente dà atto che sulla proposta di deliberazione, è stato presentato un emendamento tecnico da parte del Responsabile del Settore Finanziario sul quale è stato acquisito il parere favorevole dei revisori, e ne dà lettura.

Si apre la discussione . Non registrandosi interventi, il presidente pone a votazione l'emendamento.

Eseguita la votazione dell'emendamento per alzata di mano, si registra il seguente voto:

Presenti: n. 11 Consiglieri;

Votanti: 8;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0;

Astenuti: 3 ( Bonventre, Simone, Lombardo).

Il PRESIDENTE dichiara: *“il Consiglio HA APPROVATO”*.

Quindi il presidente pone a votazione la proposta di deliberazione per come emendata.

Il consigliere BONVENTRE per dichiarazione di voto anticipa che il proprio gruppo si asterrà dal voto.

Eseguita la votazione per alzata di mano, si registra il seguente voto:

Presenti: n. 11 Consiglieri;

Votanti: 8;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0;

Astenuti: 3( Bonventre, Simone, Lombardo)

Il PRESIDENTE dichiara: *“il Consiglio HA APPROVATO .*

Si passa alla votazione sull'immediata esecutività.

Eseguita la votazione per alzata di mano, si registra il seguente voto:

Presenti: n. 11 Consiglieri;

Votanti: 8;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0;

Astenuti: 3( Bonventre, Simone, Lombardo)

Il PRESIDENTE dichiara: “*il Consiglio HA APPROVATO* ”.

Alle ore 17,50 , il Presidente ,essendo stati trattati tutti i punti posti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, viene letto approvato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente del consiglio**  
PARISI PATRIZIA

---

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
Pietro Boni

---

**Il Segretario comunale**  
Dott.ssa Sandra Sala

---

---

---

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ al num. \_\_\_\_\_

Calatafimi Segesta, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione on line

---

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi

Calatafimi Segesta, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Sandra Sala

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione in applicazione dell'art.12, comma 2, l.r. n. 44/1991 e successive modificazioni

**è divenuta esecutiva il 31-08-22**

a seguito di separata votazione con la quale l'organo deliberante l'ha dichiarato immediatamente eseguibile

Calatafimi Segesta li, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
Sandra Sala